

BILANCIO CONSUNTIVO

**Camera di Commercio
Genova**

N. PRA/24013/2010/CGEAUTO

GENOVA, 08/06/2010

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI GENOVA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

FORMA GIURIDICA: FONDAZIONE IMPRESA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00279200109
DEL REGISTRO IMPRESE DI GENOVA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 308066

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2009

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/06/2010 DATA PROTOCOLLO: 08/06/2010

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/06/2010 17:53:17

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/06/2010 17:53:21

Estremi di firma digitale

Validity unknown

Digitally signed by Paolo Illiano
Date: 2010.06.08 17:53:21 IRDT
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di GENOVA



Dal 1 aprile la Comunicazione Unica ha sostituito l'inoltro dei singoli moduli a Camere di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate. Si rivolga alla sua Organizzazione Imprenditoriale o al suo Professionista di fiducia per essere sempre aggiornato su tutte le novità ComUnica.

Deliberazione del Commissario Straordinario**- n.21 del 28 maggio 2010 -**

VISTO il decreto legislativo n. 367/96 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2008 con il quale il sig. Giuseppe Ferrazza è stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione Teatro Carlo Felice;

VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2009 con cui viene prorogato l'incarico di Commissario Straordinario della Fondazione al sig. Giuseppe Ferrazza fino al 30 settembre 2009;

VISTO il decreto ministeriale del 30 settembre 2009 con cui viene prorogato l'incarico di Commissario Straordinario della Fondazione al sig. Giuseppe Ferrazza fino al 31 maggio 2010;

VISTO l'art. 16 comma 4 del decreto legislativo 367/96;

VISTA la circolare del 3/5/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Servizio I Attività liriche e musicali, Prot.5679–S-22.11.04–25;

VISTA la delibera commissariale n.13/SOV del 31/3/2010, con cui si rinvia l'approvazione del bilancio ad una data posteriore al 30/4/2010;

con i poteri del Consiglio di Amministrazione, il Commissario Straordinario

delibera

di approvare il bilancio consuntivo 2009, composto da:

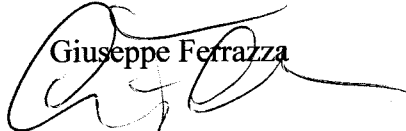
- 1) situazione patrimoniale;
- 2) conto economico;
- 3) nota integrativa;
- 4) relazione alla gestione,

che chiude con un utile d'esercizio di euro 8.227.272,44 da destinarsi a copertura delle perdite pregresse.

Viene unita la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Commissario Straordinario

Giuseppe Ferrazza



BILANCIO DI ESERCIZIO AL31/12/2009

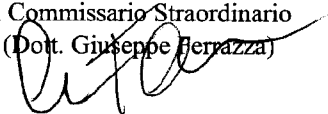
ATTIVITA'	2009		2008	Differenza
	PARZIALI	TOTALI	TOTALI	
A) Crediti verso soci per versam. ancora dovuti				
b) Versamenti		0	152.000	(152.000)
Totale crediti verso soci (A)		0	152.000	(152.000)
B) Immobilizzazioni				
<i>I. Immateriali</i>				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	39.509			
meno: fondo di ammortamento	(39.509)	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
meno: fondo di ammortamento		0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0	0
meno: fondo di ammortamento	597.628	48.857	18.784	30.073
4) Diritto d'uso illimitato dell'immobile	48.030.492			
meno: fondo di ammortamento	0	48.030.492	48.030.492	0
7) Altre	474.707			
meno: fondo di ammortamento	(367.941)	106.766	8.021	98.745
Totale I		48.186.115	48.057.297	128.818
<i>II. Materiali</i>				
2) Impianti e macchinari	2.563.566			
meno: fondo di ammortamento	(1.987.445)	576.121	613.941	(37.820)
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.975.336			
meno: fondo di ammortamento	(5.934.214)	2.041.122	2.120.335	(79.213)
4) Altri beni	796.953			
meno: fondo di ammortamento	(730.887)	66.066	100.224	(34.158)
Totale II		2.683.309	2.834.500	(151.191)
<i>III. Finanziarie</i>				
1) Partecipazione in:				
d) altre imprese	0	0	0	0
2) Crediti :				
d) verso altri				
- oltre l'esercizio successivo	4.510.229	4.510.229	3.833.190	677.039
Totale III		4.510.229	3.833.190	677.039
Totale immobilizzazioni (B)		55.379.653	54.724.987	654.666
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		71.937	69.654	2.283
Totale I		71.937	69.654	2.283
<i>II. Crediti</i>				
1) Verso clienti				
- entro l'esercizio successivo	1.750.764			
meno: fondo svalutazione crediti	(76.404)	1.674.360	1.746.667	(72.307)
4 bis) Crediti tributari	1.233.384	1.233.384	1.471.170	(237.786)
5) Verso altri				
- entro l'esercizio successivo	6.570.936			
	0	6.570.936	1.222.679	5.348.257
Totale II		9.478.680	4.440.516	5.038.164
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali		1.804.047	73.028	1.731.019
3) Denaro e valori in cassa		5.409	19.619	(14.210)
Totale IV		1.809.456	92.647	1.716.809
Totale attivo circolante (C)		11.360.073	4.602.817	6.757.256
D) Ratei e risconti attivi				
a) Ratei attivi		0	3.900	(3.900)
b) Risconti attivi		32.101	219.046	(186.945)
Totale ratei e risconti attivi (D)		32.101	222.946	(190.845)
TOTALE ATTIVO		66.771.827	59.702.750	7.069.077

PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	2009		2008	Differenza
	PARZIALI	TOTALI		
A) Patrimonio netto				
Patrimonio Disponibile				
I. Fondo di dotazione		824.377	824.377	0
II. Riserva per apporti al patrimonio		900.000	0	900.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(22.570.442)	(12.136.935)	(10.433.507)
IX. Utile (perdite) d'esercizio		8.227.272	(10.433.507)	18.660.779
Totale Patrimonio Disponibile		(12.618.793)	(21.746.065)	9.127.272
Patrimonio Indisponibile				
Riserva Indisponibile		48.030.492	48.030.492	0
Totale patrimonio netto (A)		35.411.699	26.284.427	9.127.272
B) Fondi per rischi ed oneri				
3) Altri accantonamenti		1.060.421	10.593.213	(9.532.792)
Totale fondi rischi ed oneri (B)		1.060.421	10.593.213	(9.532.792)
C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.		9.857.536	9.209.056	648.480
Totale tratt. fine rapporto (C)		9.857.536	9.209.056	648.480
D) Debiti				
3) Debiti verso banche				
- entro l'esercizio successivo	13.674.596			
	0	13.674.596	6.460.776	7.213.820
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro l'esercizio successivo	0			
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
5) Acconti				
- entro l'esercizio successivo	0			
6) Debiti verso fornitori				
- entro l'esercizio successivo	3.416.578			
	0	3.416.578	3.552.660	(136.082)
11) Debiti tributari				
- entro l'esercizio successivo	760.669			
	0	760.669	843.868	(83.199)
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza				
- entro l'esercizio successivo	830.457			
	0	830.457	817.669	12.788
13) Altri debiti				
- entro l'esercizio successivo	1.159.583			
	0	1.159.583	1.003.471	156.112
Totale debiti (D)		19.841.883	12.678.444	7.163.439
E) Ratei e risconti passivi				
a) Ratei passivi		4.590	46.099	(41.509)
b) Risconti passivi		595.698	891.511	(295.813)
Totale ratei e risconti passivi (E)		600.288	937.610	(337.322)
TOTALE PASSIVO		66.771.827	59.702.750	7.069.077
CONTI D'ORDINE				
	PARZIALI	TOTALI	TOTALI	Differenza
B) Impegni e rischi				
- Leasing	0			
		0	0	0
Totale impegni e rischi (B)		0	0	0
Totale conti d'ordine		0	0	0

CONTO ECONOMICO	2009		2008	Differenza
	PARZIALI	TOTALI	TOTALI	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.446.991	3.261.326	185.665
5) Altri ricavi e proventi		0	0	0
a) Contributi in conto esercizio	27.041.745			0
b) Altri	171.697	27.213.442	27.682.460	(469.018)
Totale valore della produzione (A)		30.660.433	30.943.786	(283.353)
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		166.689	265.473	(98.784)
7) Per servizi		6.202.537	8.747.226	(2.544.688)
8) Per godimento di beni terzi		477.412	915.201	(437.789)
9) Per il personale :				
a) Salari e stipendi	13.577.240			
b) Oneri sociali	3.397.876			
c) Trattamento di fine rapporto	862.700			
d) Trattamento di quiescenza e simili	0			
e) Altri costi	46.932	17.884.748	18.550.584	(665.836)
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.684			
b) Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali	532.023			
	0	582.707	625.549	(42.843)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.283)	(2.197)	(86)
13) Altri accantonamenti		410.000	10.522.620	(10.112.620)
14) Oneri diversi di gestione		425.736	402.843	22.893
Totale costi di produzione (B)		26.147.545	40.027.298	(13.879.753)
Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)		4.512.887	(9.083.512)	13.596.400
	PARZIALI	TOTALI	TOTALI	Differenza
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti nelle immobilizzazioni - da altri crediti	64.135	64.135	68.728	(4.593)
d) proventi diversi dai precedenti - da altri crediti	49.336	49.336	150.478	(101.142)
17) Interessi e altri oneri finanziari: - vs. altri	(721.006)	(721.006)	(1.321.446)	600.440
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(607.535)	(1.102.240)	494.705
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
a) plusvalenze	0			
b) altri proventi straordinari	4.664.467	4.664.467	251.123	4.413.344
21) Oneri:				
a) minusvalenze	0			
c) altri oneri straordinari	(21.892)	(21.892)	(198.023)	176.131
Totale delle partite straordinarie (E)		4.642.575	53.100	4.589.475
Risultato prima delle imposte		8.547.927	(10.132.653)	18.680.580
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) correnti	(320.655)			
	0	(320.655)	(300.854)	(19.801)
23) Risultato dell'esercizio		8.227.272	(10.433.507)	18.660.779

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Giuseppe Ferrazza)



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Come statuito dal Decreto legislativo del 29 giugno 1996 n° 367, il bilancio al 31 dicembre 2009 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e successive modificazioni del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Il D.Lgs.vo 367/96 ha introdotto l'obbligo per gli Enti Lirico Sinfonici della redazione del bilancio di esercizio con i criteri civilistici con decorrenza 1° gennaio 1999 e pertanto lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio sono esposti comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Lo schema di bilancio previsto dal codice civile, è stato modificato in alcune descrizioni al fine di rappresentare con maggior chiarezza la situazione economico patrimoniale della Fondazione.

In particolare, a seguito delle disposizioni emanate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare 595S.22.11.04.19 del 20/01/2010, con riferimento alla modifica dell'art.21 del Decreto legislativo 367/96, entrata in

vigore il 1° gennaio 2009, come previsto dall'art.2 comma 391 della Legge 24 dicembre n.244, lo schema del Passivo Patrimoniale alla voce A (Patrimonio) è stato scisso in Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile.

PROSPETTI INFORMATIVI

Per una migliore informazione vengono presentati oltre allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, preparati secondo lo schema civilistico, anche i prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo gli schemi prevalentemente adottati dalla prassi contabile, - **Allegato n. 1, n. 1/1 e n. 1/2** - recependo al riguardo le raccomandazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Nei prospetti di riclassificazione del bilancio si è proceduto ad un confronto con l'esercizio 2008.

I menzionati prospetti di riclassificazione sono accompagnati dal prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto - **Allegato n. 2** e dal Rendiconto finanziario – **Allegato n. 3**.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito vengono riportati i più significativi principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Fondazione per la redazione del bilancio. Essi sono

formulati in ossequio ai criteri di valutazione prescritti dall'art.2426 e successive modificazioni del Codice civile ed ai principi contabili generalmente accettati. Essi sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce include i contributi in conto esercizio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori ai sensi dell'art.3 dello statuto. L'importo corrisponde al totale dei contributi che i soci fondatori si sono impegnati ad erogare al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito nella relazione di stima. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese ad utilizzo pluriennale ed al diritto d'uso illimitato dell'immobile sede del Teatro e, ad eccezione del diritto d'uso illimitato, vengono esposte in bilancio al netto dell'ammortamento calcolato sulla base del periodo di effettivo utilizzo, con l'accordo del Collegio Sindacale.

Il diritto d'uso illimitato dell'immobile sede del Teatro si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il diritto d'uso illimitato dell'immobile concesso dal Comune di Genova riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente Pubblico in Fondazione di diritto privato.

Tale diritto reale di godimento illimitato non è assoggettato ad ammortamento ed entra a fare parte del fondo di dotazione iniziale della Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al netto dell'ammortamento, che per tutte le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione del diritto d'uso del Teatro, è calcolato in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito nella relazione di stima. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti, calcolati con l'applicazione dei seguenti coefficienti:

Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	5%-20%-40%
Attrezzature tecniche	15.5%
Mobili, arredi ufficio	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

L'applicazione dei coefficienti fiscali nella determinazione degli ammortamenti ordinari (ridotti al 50% per l'anno di acquisizione del cespite) è in linea con l'art. 2426 in quanto essi, oltre a rappresentare il deperimento e

consumo del periodo, sostanzialmente riflettono la vita utile economico tecnica dei cespiti.

I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono imputati a carico dell'esercizio, mentre le migliorie e le spese incrementative sono iscritte in aumento del valore del cespite a cui si riferiscono, o come voce a parte se relativi a beni di proprietà di terzi, tra le immobilizzazioni immateriali .

La Fondazione ha proceduto a valutare la residua vita utile tecnico economica degli allestimenti scenici. Sulla base di studi tecnici e dell'esperienza storica, si ritiene che la durata di tali allestimenti sia stimabile in circa 10 anni. Si è altresì tenuto conto del più intenso utilizzo che avviene in occasione della prima rappresentazione scenica, che coincide con l'esercizio in cui il bene è acquistato, e di eventuali successivi noleggi o riutilizzi. Pertanto per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, in base alle risultanze della verifica di cui sopra, è stato mantenuto il criterio applicato nel corso dell'esercizio 2008 che prevede un'aliquota del 40% in caso di primo utilizzo, del 20% in caso di noleggio o riutilizzo e del 5% in caso di mancato utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo viene effettuata al costo, determinato applicando la media ponderata dell'anno.

La valutazione delle iniziative teatrali in corso di esecuzione viene effettuata sulla base dei costi sostenuti fino alla data di chiusura del Bilancio e direttamente riferibili alle iniziative stesse.

Riconoscimento di ricavi

I ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Imposte sul reddito ed altri debiti tributari

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. 29/6/1996 n. 367, in base al quale "sono esclusi dalle imposte i proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero nell'esercizio di attività accessorie", le imposte sul reddito non sono dovute.

L'imposta regionale sull'attività produttiva (I.R.A.P.) determinata in conformità alle specifiche norme di legge, è addebitata al conto economico dell'esercizio.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato significative imposte differite da contabilizzare.

Criteri di conversione delle partite espresse in valuta

Le operazioni che hanno origine in valuta estera sono rilevate al cambio della data di effettuazione dell'operazione.

I saldi attivi e passivi in valuta estera dell'area dell'Euro sono convertiti in base al rapporto fissato. Per le altre valute, la conversione viene effettuata al cambio di fine esercizio

Criteri di contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria

I canoni periodici di locazione finanziaria vengono imputati al conto economico in base al principio di competenza.

I canoni anticipati sono riscontati, secondo il principio della competenza temporale, in rapporto alla durata effettiva dei contratti di locazione finanziaria.

I beni acquisiti tramite un contratto di locazione finanziaria vengono iscritti, alla naturale scadenza del contratto, tra le immobilizzazioni materiali, per un valore pari al prezzo di riscatto.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e conto economico delle operazioni di leasing finanziario non vengono indicati in quanto tutti i contratti di leasing sono scaduti e i premi di riscatto sono consoni al valore residuo del bene

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono iscritti tra i ricavi del conto economico o al patrimonio del Teatro in base alla specifica destinazione indicata dal soggetto erogante.

Crediti

I crediti di natura commerciale e gli altri crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale mediante un fondo svalutazione crediti e appartengono ad area geografica Italia.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti evidenziano le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, alla data di chiusura del bilancio, in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale e sono esclusivamente in area geografica Italia.

Impegni, garanzie, rischi – Conti d'ordine

In linea con le raccomandazioni del principio contabile n. 22 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti:

gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, indicando il reale rischio, quando i valori nominali non rispecchiano l'impegno assunto;

gli impegni non quantificabili e le garanzie per debiti già iscritti nel passivo del bilancio non vengono indicati nei conti d'ordine, ma adeguatamente commentati nella Nota Integrativa.

Fondi rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Gli oneri, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati, sono accantonati tra i fondi per oneri.

Altre informazioni**Organico medio**

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio è stato di n. 339.4 unità così suddiviso:

Dirigenti	3.8
Professori d'orchestra	105.5
Artisti coro	70.2
Maestri collaboratori	8.29
Impiegati amministrativi	49.3
Tecnici	82.2
Addetti servizi	20.3